

SEMENTI E PESTICIDI IDENTIKIT DEI 4 BIG

I padroni
del nostro
cibo

syngenta

Sede centrale: Svizzera
Fatturato 2014: 15 miliardi di \$
Profitti netti 2014: 1,6 miliardi di \$
Dipendenti: 28.000
Nazioni in cui opera: 90

Azionisti: proprietà molto frazionata principalmente fra fondi di investimento, assicurazioni e banche.

Attività principali: l'80% del suo fatturato proviene dalla produzione e vendite di sostanze chimiche per l'agricoltura (erbicidi, insetticidi, fungicidi).
Il restante 20% proviene dalle sementi, compresi Ogm.

MONSANTO



Sede centrale: USA
Fatturato 2014: 16 miliardi di \$
Profitti netti 2014: 2,7 miliardi di \$
Dipendenti: 27.000
Nazioni in cui opera: 70

Azionisti: proprietà riconducibile a un migliaio di azionisti per la maggior parte fondi di investimento, assicurazioni e banche.

Attività principali: il 67% del suo fatturato proviene dalle sementi comprese Ogm. Il restante 33% da prodotti chimici per l'agricoltura. È specializzata in soia e mais di cui vende non solo le sementi, ma anche i prodotti chimici di supporto (fertilizzanti, erbicidi, insetticidi).



Sede centrale: Germania
Fatturato 2014: 42 miliardi di \$
Profitti netti 2014: 3 miliardi di \$
Dipendenti: 112.000
Nazioni in cui opera: 75

Azionisti: proprietà molto frazionata principalmente fra fondi di investimento, assicurazioni e banche.

Attività principali: il 50% del suo fatturato proviene dalla farmaceutica, 28% da materiali innovativi per l'industria e il 22% da prodotti per l'agricoltura (pesticidi e sementi).



Sede centrale: USA
Fatturato 2014: 36 miliardi di \$
Profitti netti 2014: 5 miliardi di \$
Dipendenti: 64.000
Nazioni in cui opera: 90

Azionisti: proprietà molto frazionata principalmente fra fondi di investimento, assicurazioni e banche.

Attività principali: il 40% del suo fatturato proviene da materiali innovativi per l'industria, il 32% da prodotti per l'agricoltura (pesticidi e sementi tramite la filiale Pioneer), il 21% da farmaceutica, il 7% da elettronica e comunicazione.

SEMENTI E PESTICIDI I GUAI DEI 4 BIG

I padroni
del nostro
cibo

syngenta

Dei 24 principi chimici prodotti da Syngenta, 9 non sono ammessi in Svizzera. Fra essi il paraquat che nel Sud del mondo provoca molte intossicazioni anche mortali (Pan Germany 2012).

Nel 2014 l'Associazione degli apicoltori canadesi ha avviato un procedimento giudiziario contro Syngenta e Bayer per la morte massiccia di api provocata dai loro prodotti.

Nel 2012 Syngenta ha messo a disposizione 2 milioni di dollari contro l'iniziativa denominata Prop 37 promossa negli Stati Uniti per ottenere l'etichettatura dei prodotti Ogm (Huffington Post 26 ottobre 2012).

MONSANTO



Nel 2014 Monsanto ha accettato di indennizzare dei produttori dell'Oregon i cui raccolti di grano erano stati contaminati da sementi Ogm non approvati dalle autorità degli Stati Uniti (Reuters 12 novembre 2014).

Dal 2010 al 2014 ha speso circa 30 milioni di dollari per attività di lobby sui partiti politici statunitensi.

Nel maggio 2014 la militante indiana Vandana Shiva ha organizzato una marcia contro Monsanto per protestare contro la sua presenza in India dove controlla il 95% del mercato dei semi di cotone, da cui ottiene alti profitti alle spalle dei piccoli produttori fortemente indebitati.

Negli ultimi anni migliaia di contadini indiani si sono suicidati in India a causa dei debiti legati alle sementi e ai prodotti chimici.



Secondo l'associazione tedesca Pan, Bayer vende nel Sud del mondo 15 prodotti classificati come altamente rischiosi; 11 di essi sono proibiti in Germania (Pan Germany 2012).

Bayer è criticata per la produzione di pesticidi che uccidono le api (Follow the honey, FoE).

Negli USA Bayer spende una media di 6 milioni di dollari l'anno per attività di lobby nei confronti dei partiti politici (Open secrets).

DU PONT

Nello stato del West Virginia (Usa) DuPont è al centro di un maxi processo per il rilascio di sostanze inquinanti che avrebbero procurato danni sanitari a migliaia di persone.

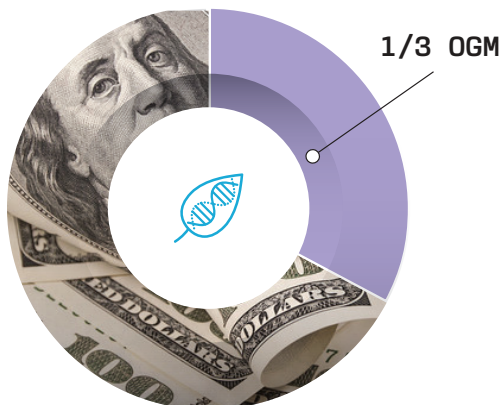
Il 15 settembre 2014 è stata condannata dalle autorità statunitensi al pagamento di una multa di quasi 2 milioni di dollari per avere fornito rapporti non veritieri sui rischi dell'erbicida Imreprelis e averlo messo in commercio con etichette inadeguate (Epa newsrelease).

Nel 2013 e 2014 ha speso circa 20 milioni di dollari per attività di lobby sui partiti politici statunitensi (Open secrets).

LE SEMENTI OGM

I padroni
del nostro
cibo

COMMERCIO MONDIALE DELLE SEMENTI [45 miliardi di dollari]



Il giro d'affari mondiale delle sementi OGM ammonta a **15** miliardi di dollari pari ad 1/3 dell'intero fatturato per sementi. **4** multinazionali (Monsanto, Syngenta, DuPont, Bayer) controllano la totalità del mercato.

COSA SONO E PERCHÉ PREOCCUPANO

Ogm sta per **organismi geneticamente modificati** e si riferisce ad esseri viventi (batteri, piante o animali), con patrimonio genetico (Dna) alterato in laboratorio allo scopo di ottenere specie con caratteristiche non presenti in natura. Ad esempio Monsanto ha sviluppato un tipo di soia resistente al Roundup, un erbicida che produce lei stessa allo scopo di poter vendere, in un unico pacchetto, l'erbicida (sospettato cancerogeno dall'Organizzazione Mondiale della Salute) e il seme resistente.

Dal 1991, anno in cui comparve la prima semente ogm, sono state brevettate molte modifiche per le più svariate ragioni che non sempre si sono dimostrate all'altezza delle promesse. Ad esempio sementi modificate per resistere agli insetti, nel tempo hanno perso questa capacità per lo sviluppo di insetti che si sono adattati. E succede che in India migliaia di contadini si siano suicidati perché indebitati per acquistare sementi e pesticidi senza riuscire ad ottenere ricavi adeguati.

Le multinazionali cercano di tranquillizzarci, ma molti scienziati sono fortemente critici perché non si sa quali effetti possono produrre sulla salute umana, né si conoscono gli effetti rimbalzo che si possono avere nel lungo periodo negli ecosistemi.

Fino ad oggi le sementi ogm sono state introdotte principalmente nell'ambito della soia, del mais, del cotone, della colza. Negli Stati Uniti gli alimenti ogm sono coltivati liberamente e venduti senza obbligo di segnalazione in etichetta. In molti paesi europei, Italia compresa, le coltivazioni ogm non sono ammesse, ma è ammessa la loro presenza negli alimenti purché evidenziati in etichetta oltre la soglia dello 0,9%. La segnalazione non è prevista per i prodotti provenienti da animali allevati con mangimi ogm.

TERRE OGIMIZZATE NEL MONDO

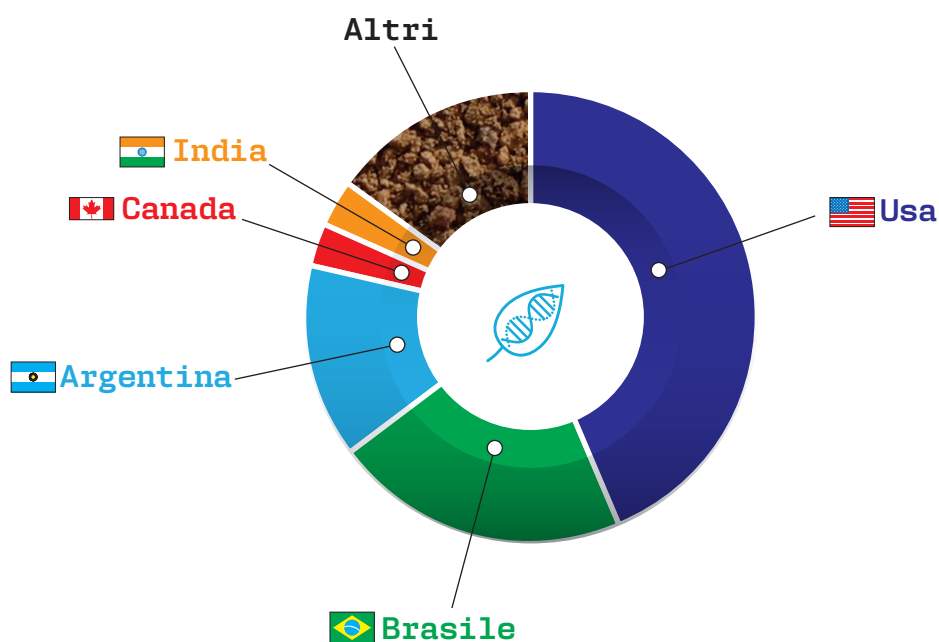
I padroni
del nostro
cibo

Nel mondo,
le terre coltivate ad OGM
sono il 13% del totale
[181 milioni di ettari
su un totale di 1.386]



LA RIPARTIZIONE PER NAZIONI

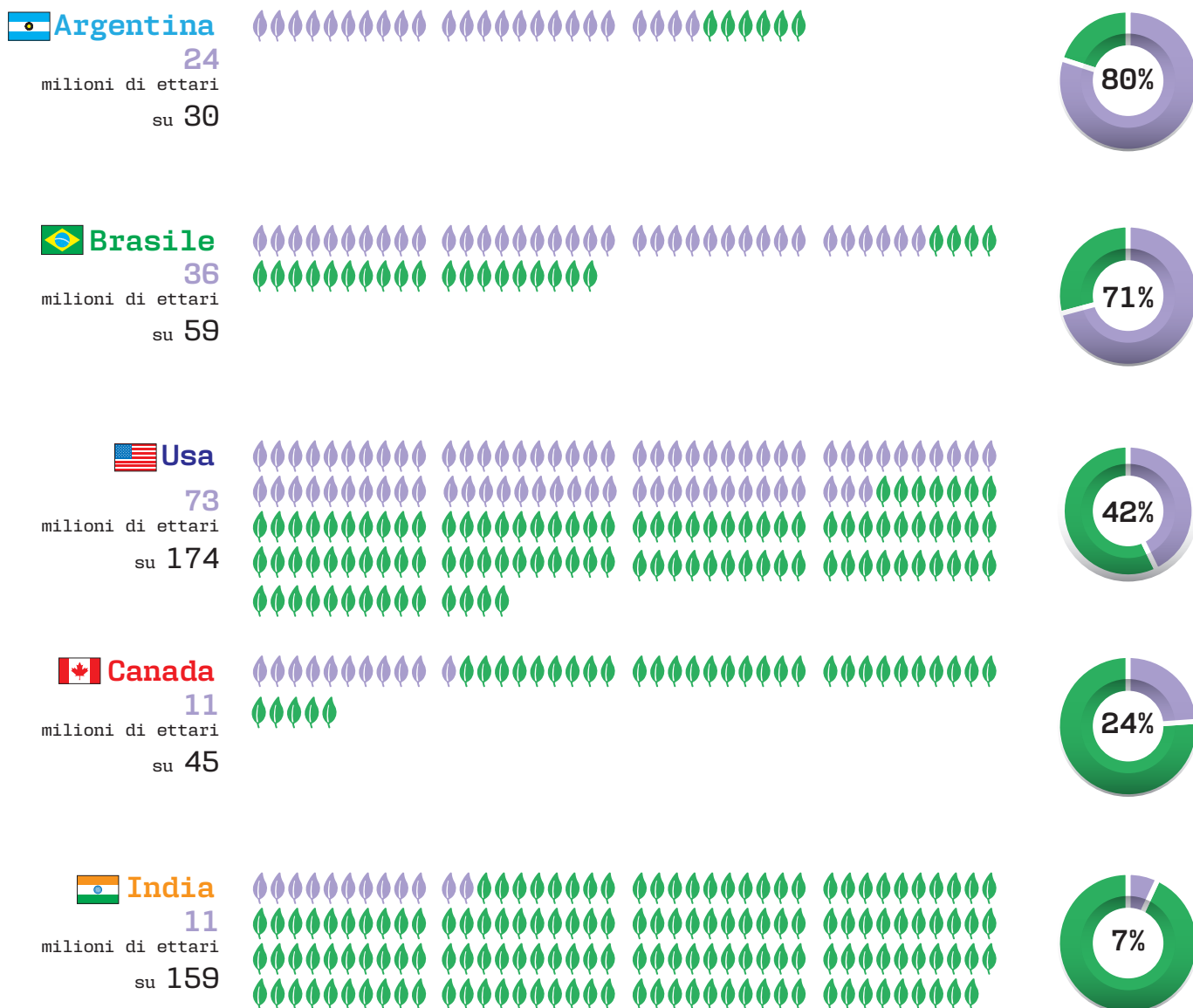
Usa	41%
Brasile	20%
Argentina	13%
Canada	6%
India	6%
Altri	14%



NAZIONI PIÙ OGIMIZZATE

I padroni
del nostro
cibo

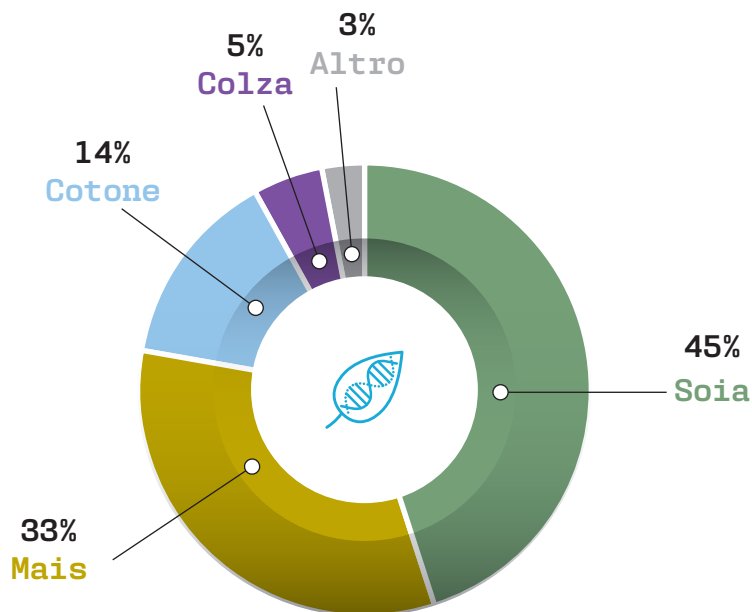
TERRE NAZIONALI DESTINATE A OGM



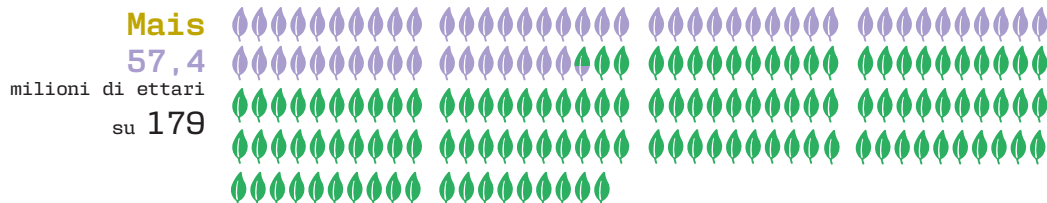
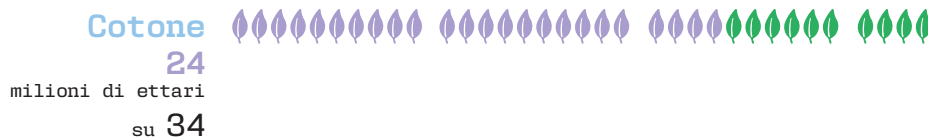
SEMENTI PIÙ OGIMIZZATE

I padroni
del nostro
cibo

RIPARTIZIONE MONDIALE DELLE TERRE OGM [PER TIPO DI COLTURA]



TERRE MONDIALI DESTINATE A OGM [PER SINGOLE COLTURE]



10

[Fonte: GMO Compass, 2015]